

## Vittore Baroni & ia dia foria dia for

N

non una mostra d'arte, una rassegna di poesia o un convegno letterario, ma piuttosto una sorta di "happening" multimediale aperto alle più diverse collaborazioni, un'occasione per riconsiderare il fenomeno della Beat Generation da un'ottica insolita, distante sia dalle agiografie stereotipate dei mass media che dai preconcetti e scomuniche della critica accademica



22-26 giugno 2011 h. 21,00-24,00\_ingresso libero



Maffei Arte Contemporanea Via del Signore, 3 Viareggio (Lu) www.maffeiarte.eu maffeiarte@alice.it

Intervengono:

Silvia Ancillotti, Pierfrancesco Biasetti, GianLuca Cupisti, Adolfina De Stefani e Antonello Mantovani, I Gioielli Rubati di Fernanda con la partecipazione di Giuseppe Rotondi, Luigi Lazzerini, Arturo Lini, Marco Maffei, Luca Niccolai & Leonardo Palmerini, Alberto Picchi & Nicola Quiriconi, Daniele Poletti & Andrea Borghi, Teatro dei Disincanti parole e fatti non sono atti

diaforia@gmail.com

Some people like to rock. Some people like to roll But me, I like to sit around to satisfy my soul. I like my women short. I like my women tall. And that's about the only thing I really dig at all.

E tutto sta andando proprio egregiamente. Come dire, appartengo alla generazione beat. Non lascio che nulla disturbi la mia mente Appartengo alla generazione beat.

Io voglio solo un monolocale dove poter essere ascoltato. I belong to the beat generation. Perciò tenetevi la villa al mare, la casa col prato ben curato. don't let anything trouble my mind I belong to the beat generation Solo per pagare le bollette restava al mondo a dire si. Conoscevo un tempo un tipo che lavorava ott'ore al di. And everything's goin' just fine

Some people say I'm lazy and my life's a wreck But that stuff doesn't faze me, I get unemployment checks. I run around in sandals, I never, ever shave. And that's the way I wanna be when someone digs my grave

E cucco sea andando proprio egregamente. Appartengo alla generazione beat. Mon lascio che nulla disturbi la mia mente Si, appartengo alla generazione beat.

I don't let anything trouble my mind. I belong to the beat generation When everything's goin' just fine eta sandando proprio egregiamente. I once knew a man who worked from nine to five

E perfin quando calerò nella fossa è così che essere mi garba Ma tutto questo non mi tange, ho gli assegni di disoccupazione. Vado a giro in sandali, non mi rado mai e poi mai la barba. Qualcuno dice che son pigro e che la mia vita è in distruzione

Just to pay his monthly bills was why he stayed alive So keep your country cottage, your house and lawn so green I just want a one-room pad where I can make the scene

Appartengo alla generazione beat. Appartengo alla generazione beat.

I belong to the beat generation I don't let anything trouble my mind. Like-a, I belong to the beat generation. And everything's goin' just fine

I belong to the beat generation, yeah

E quella è pressoché l'unica cosa che apprezzo veramente. Mi piace la donna piccola. Mi piace la donna prominente. enesoqin e odubes nede eseiq em e odiniqe ol nepeqqe neq eM C'è a chi piace rockeggiare. C'è a chi piace rollare.

Bob McFadden & Dor

L'imminente film tratto da On the Road, prodotto da Francis Ford Coppola per la regia di Walter Salles, non mancherà di scatenare il genere di battage mediatico che da tempo accompagna ogni evento legato ai "padri fondatori" della letteratura beat: la sacra triade Jack Kerouac-Allen Ginsberg-William S. Burroughs, più Charles Bukowski canonizzato quasi fuori tempo massimo. NOTTE BEAT - happening multimedia con rarità editoriali e documenti originali in mostra (tra cui un modello della "macchina dei sogni" ideata dal poeta/pittore Brion Gysin), proiezioni e letture dal vivo, interventi sonori e performance di vari ospiti - gioca d'anticipo e muove da

tutt'altre premesse, riesaminando il lascito della cosiddetta "beat generation" da un'ottica insolita, distante sia dalle agiografie dei fans e dagli stereotipi delle cronache giornalistiche che dai preconcetti e dalle scomuniche della critica accademica. Non a caso, tra le molte accezioni possibili del termine beat (beato, battito, ecc.) è stato scelto di sottolineare quella di "battuto", sconfitto, andando ad indagare i lati più in ombra della variegata compagine di scrittori e artisti che negli U.S.A. degli anni Cinquanta ha operato un taglio radicale, in senso letterario come nei disinvolti costumi sessuali e nel disordinato stile di vita, nei confronti del conformismo bellicoso e paranoico del Sogno Americano. È una "notte" beat perché tiravano certamente tardi le letture poetiche a tempo di be-bop nei caffè di North Beach e del Greenwich Village e perché la galassia di autori spesso

misconosciuti di cui ho fornito una minima campionatura, selezionando e traducendo alcuni brevi poemi inediti in Italia, conta tra le sue fila artisti di pelle scura (LeRoi Jones, Ted Joans, Bob Kaufman), poetesse che hanno ribaltato la concezione sottomessa del ruolo femminile (Diane Di Prima Lenore Kandel, Janine Pommy Vega), giovani promesse precocemente scomparse (Elise Cowen, Lew Welch), eclettici talenti che hanno aperto nuove strade all'arte contemporanea senza ottenere grandi riconoscimenti (Wallace Berman, Bruce Conner). Se poi proviamo a raffrontare i primi testi beat con la lettura comica e caricaturale, ma spesso anche complice e affettuosa, che della fauna di bohémiennes e diseredati ribattezzata spregiativamente beatnik è stata data nelle pellicole hollywoodiane, nella tv e sui giornali del tempo, ci si accorge che realtà e parodia possono facilmente confondersi e compenetrarsi (in Lord Buckley, Rod McKuen e Robert Shure, ad esempio). Al di là di ogni catalogazione disconosciuta o etichetta di comodo, l'eredità beat, cerniera tra le inquietudini delle prime correnti esistenzialiste di derivazione europea e le utopie dei "figli dei fiori" nei Sessanta, può essere in sostanza valutata oggi quale parte di una tradizione dissidente mai veramente interrotta, in un passaggio di consegne - da beat a hippie, dal punk all'industrial culture, dai graffitisti agli hackers - che ha come comune denominatore il mondo visto dal versante dei "battuti" (ieri barbuti hipsters, oggi i migranti, i disoccupati, i precari a tempo indefinito), senza per questo rinunciare a formulare i più arditi piani per la salvezza o la riformattazione del genere

> Vittore Baroni laureato in Lingua e Letteratura Nordamericana con tesi sulla scrittura sperimentale di William S. Burroughs, dagli anni Settanta si occupa di critica musicale, arte e culture di rete.

beautiful in black

figlio 1 agine &

e buramence per un retante

Tu dnet bnuto' realmente

etsisə otsoq əlimis nu əs

otis Laup ni

TOJEPUE OTTBOA

e restare ritto li

Bill Knott (Saint Geraud)

fuori gna un

sul

300

Inside

2 Futilists

Even if the mountain I climbed proved to be merely a duncecap It was only on gaining its peak that that knowledge reached me

Is there a single inch one square millimeter on the face of our planet which some animal human or otherwise has not shit on?

Is there anywhere even a golgota di letame? coperta da un qualche pore's-worth of ground earth that has never (non una volta nei suoi eoni) (not once in its eons) di terra che non sia stata mai been covered by what olous ib oifitio oloopiq nu olos C'è da qualche parte anche golgotha of dung?

If such a place exists I want to go there and stand there at that site in that spot, truly and purely for an instant

годерер втаде поп umano o altrimenti доле пи диатске витшате sulla faccia del nostro pianeta un millimetro quadrato - esiste un solo pollice

> conuteps en im essetovedesnos etteup ens è stato solo nel guadagnarne la vetta Anche se la montagna che ho scalato

z Futilisti

Bill Knott (Saint Geraud)

Robert "Bob" McFadden (1923-2000), attore e doppiatore di cartoni animati, ha collaborato nel 1959 col poeta e cantante Rod McKuen (n.1933), qui col nome d'arte di Dor, in uno strafottente inno che in tempo reale volgeva in parodia gli stereotipi beat (lo stesso anno, McKuen ha registrato Beatsville, album di amabili prose a tema beatnik con accompagnamento musicale). Il brano è stata rivisto e corretto nei Settanta da Richard Hell, che l'ha trasformato nel manifesto punk Blank Generation. William Kilborn Knott (n. 1940) ha pubblicato la sua prima raccolta The Naomi Poems: Corpse and Beans nel 1968 con lo pseudonimo Saint Geraud, dopo aver dichiarato che Bill Knott

era morto "vergine e suicida" due anni prima, non sopportando la mancanza di affetti. In realtà, l'autore è tuttora vivo e vegeto e continua a scrivere, negando qualsiasi informazione sulla propria vita privata. Il testo è tratto da Selected and Collected Poems (1977). Nato nel 1926 in Arizona, compagno di studi di Gary Snyder, interessato alla filosofia Zen e impegnato in battaglie ecologiste, **Lewis Welch** è scomparso misteriosamente <sup>-</sup> nel 1972, dopo essersi allontanato per uno dei suoi frequenti eremitaggi nella natura. Il breve testo del 1964 compare in forma autografa, introdotto dal disegno di un cerchio, nel catalogo Semina Culture (2005). Le poesie che l'artista Wallace Berman (1926-1976) ha pubblicato sotto vari psudonimi nei nove numeri della rivista Semina, da lui autoprodotta tra di anni Cinquanta e Sessanta, possiedono l'ambiguo fascino e la raffinata incompletezza dei suoi collage ed assemblaggi materici. Nel 2005, un'ampia retrospettiva al Santa Monica Museum of Art, Semina Culture: Wallace Berman & His Circle, ha messo in luce il ruolo di catalizzatore svolto dall'autore nelle comunità beat di Los Angeles e San Francisco. Alcuni brevi componimenti di Karen Blessed, misteriosa giovane beatnik scomparsa alla vigilia della pubblicazione della sua unica raccolta di poesie Sore Souls & Sandals, sono apparsi nel 1959 sui primi numeri della testata satirica Cracked, nata sulla scia della più nota Mad. Singolare concentrato di riferimenti a opere e situazioni beat, tra citazione affettuosa ed elegiaco rapimento, i testi sono con tutta probabilità opera sotto falso nome di un regolare collaboratore della rivista. Più spesso associata coi poeti della Scuola di New York, Barbara Guest (1923-2006), nata nella Carolina del Nord e

cresciuta in California, è inclusa in varie antologie beat per il carattere diretto e sensuale delle sue immagini. Il testo dalla raccolta Beat Poets (2002), intreccia in un gioco di paradossi e sospensioni elementi naturali e intime allusioni alla precarietà di una storia d'amore. Collage letterario nella tecnica del "cut-up" creato da William S. Burroughs (1914-1997) nel 1959, operando un taglia-e-incolla su testo di Ezra Pound. Il brano è riprodotto assieme ad esperimenti di altri autori nell'antologia AQ 14 Cut Up, curata in Germania nel 1973 da Udo Breger, Silke Paull e Erwin Poesia pubblicata nel 1976 dalla rivista The Unspeakable Visions of the Individual. I versi di Michael McClure (n. 1932), anche commediografo e romanziere, hanno la precisa e naturale organicità di una canzone poprock (suo tra gli altri il testo di Mercedes Benz, cantata da Janis Joplin). Nel 1955, giovanissimo, il poeta è stato tra protagonisti dello storico reading alla Six Gallery di San Francisco in cui Allen Ginsberg ha tenuto a battesimo Howl. In seguito, ha declamato il ciclo Ghost Tantra ai leoni dello zoo di San Francisco. Gregory Nunzio Corso (1930-2001) trascorre a dodici anni un periodo in riformatorio e a diciassette finisce in prigione per furto. Nel 1950 incontra a New York Allen Ginsberg, che lo incoraggia nella scrittura. Pubblica nei Cinquanta alcuni dei poemi più rappresentativi dell'era beat, a cominciare dalla paradossale ode alla bomba atomica Bomb. Riposa nel cimitero anacattolico di Roma vicino alla tomba di Percy B. Shelley. Il testo è tratto da Mindfield (1989). Studioso di antropologia, esperto in Buddismo Zen e traduttore dal giapponese e dall'antico cinese, Gary Snyder (n. 1930) è stato, oltre che poeta legato ai circoli beat e al "rinascimento poetico" di San Francisco, un convinto attivista in supporto di cause ambientali. Dal 1985 docente universitario di scrittura creativa, in gioventù ha lavorato come marinaio, boscaiolo e guardia forestale. Il breve testo è tratto dalla raccolta Turtle Island che ha ottenuto nel 1975 il premio Pulitzer per la poesia.

my bongo drums? Who stopped the down ball bagels & frantic zen dances thruters & tropical hermits spontaneusly squeals howling crazy grancars & yine on the h bomb y-age, digging the ing grey square-ality into an evergr titolo) Visio Gregory Corso Greenwich Village Suicide Arms outstretched hands flat against the windowsides She looks down Thinks of Bartok, Van Gogh And New Yorker cartoons She falls They take her away with a Daily News on her face And a storekeeper throws hot water on the sidewalk en uegoziante getta acqua bollente sul marciapie La portano via con una copia del Daily News sul volto E alle vignette del New Yorker Pensa a Bartok, Van Gogh ret duarda in basso Le palme delle mani contro gli stipiti della finestra A braccia tese Suicidio al Greenwich Village exedory Corso

me in

In the high se Polished hubs And the shiny warms and flut Up the Tyler Ro To the logging Thirty miles of there is no other Log Truck didi del di Ti di polvita di gat di

Than I wished.

Parachutes, My Love, Could Carry Us Higher

I just said I didn't know And now you are holding me In your arms, How kind. Parachutes, my love, could carry us higher. Yet around the net I am floating Pink and pale blue fish are caught in it, They are beautiful, they are not good for eating. Parachutes, my love, could carry us higher Than this mid-air in which we tremble,

Having exercised our arms in swimming, Now the suspension, you say, Is exquisite. I do not know There is coral below the surface, There is sand, and berries Like pomegranates grow. This wide net, I am treading water

Near it, bubbles are rising and salt Drying on my lashes, yet I am no nearer Air than water. I am closer to you Than land and I am in a stranger ocean

Che alla terra e mi trovo in un oceano più strano All'aria che all'acqua. Sono più vicina a te Sta seccando sulle mie ciglia, eppure non sono più vicina Well'acqua, salgono bolle e il sale Questa grande rete, le sto camminando vicino Crescono come melagrane.

C'è sabbia, e le uova di pesce C'è corallo sotto la superficie, deliziosa. Non so. Ora la sospensione, dici, Avendo braccia esercitate al nuoto, Di questa mesz'aria in cui ondeggiamo, T beracadure, amore mio, porrebbero portarci piu an anto .earignem sb inoud onos non sM

Ho appena detto che non lo so

'ipipuəlds ouos Restano impigliati pesci rosa e blu pallido, Eppure intorno alla rete che faccio fluttuare I paracadute, amore mio, potrebbero portarci più in alto. сие деистте: Tra le tue braccia, E ora mi stai stringendo

I paracadute, amore mio, potrebbero portarci più in alto

рхестртся